

SAN LORENZO DA BRINDISI SACERDOTE I O. E DOTTORE

21 luglio - memoria

Lorenzo Russo, nato a Brindisi da illustri genitori, si fece Cappuccino nella Provincia Veneta. Di intelligenza pronta e brillante e di una memoria prodigiosa, apprese in breve tutte le lingue di allora, nonché il greco e l'ebraico. Dotato di temperamento energico ed impulsivo, di abilità oratoria e forza persuasiva, portò alla fede anche i protestanti e conquistò gli ebrei. Durante la battaglia di Alba Reale in Ungheria (1601), entrò animosamente nella mischia, trascinando i soldati cristiani alla vittoria. Nonostante i delicati incarichi affidatigli dai Pontefici e gli uffici esercitati nell'Ordine, di cui fu anche Ministro Generale, fu uno dei più fecondi scrittori della Chiesa. Morì a Lisbona, in missione di pace, il 22 luglio 1619, giorno in cui compiva i sessant'anni. Nel 1881 fu proclamato santo e nel 1959 fu dichiarato Dottore della Chiesa.



ANTIFONA D'INGRESSO

Celebriamo la divina liturgia
nel ricordo di san Lorenzo da Brindisi,
che è stato vicino al popolo di Dio,
mediatore di pace e predicatore insigne.

COLLETTA

O Dio, che a gloria del tuo nome e a servizio dei fratelli
hai dato al sacerdote san Lorenzo da Brindisi
il tuo Spirito di consiglio e di forza,
dona anche a noi la luce per conoscere la nostra missione
e la forza per attuarla.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor 5, 14-21

Il Signore ha affidato a noi il ministero della riconciliazione.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

L'amore del Cristo ci spinge, al pensiero che uno è morto per tutti e quindi tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro. Cosicché ormai noi non conosciamo più nessuno secondo la carne; e anche se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, ora non lo conosciamo più così. Quindi se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. È stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66

R/ *Ti lodino, Signore, tutti i popoli.*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza.

R/

Esultino le genti e si rallegrino,
perché giudichi i popoli con giustizia,
governi le nazioni sulla terra.

R/

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio

e lo temano tutti i confini della terra.

R/

CANTO AL VANGELO

Mt 28,19-20

R/ *Alleluia, alleluia.*

Andate, ammaestrate le nazioni
e insegnate loro ad osservare
tutto ciò che vi ho comandato.

R/ *Alleluia.*

>>>

VANGELO

Lc 9,1-6

Li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire gli infermi.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e diede loro potere e autorità su tutti i demòni e di curare le malattie. E li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire gli infermi.

Disse loro: « Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né bisaccia, né pane, né denaro, né due tuniche per ciascuno. In qualunque casa entriate, là rimanete e di là poi riprendete il cammino.

Quanto a coloro che non vi accolgono, nell'uscire dalla loro città, scuotete la polvere dai vostri piedi, a testimonianza contro di essi ».

Allora essi partirono e passavano di villaggio in villaggio, annunziando dovunque la buona novella e operando guarigioni.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ti siano gradite, Signor,
le offerte che presentiamo nella memoria di san Lorenzo:
concedi al tuo popolo, per sua intercessione,
i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mc 1,5

Il regno di Dio è vicino;
convertitevi e credete al Vangelo.

DOPO LA COMUNIONE

Ti preghiamo, o Signore,
di ammetterci al godimento eterno della tua divinità,
che san Lorenzo pregustava nel mistero eucaristico.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.